

Il suono del silenzio

Hai mai provato ad ascoltare il silenzio ?

No, non quello che sembra esserci quando abbiamo l'illusione che non ci siano rumori, ma il silenzio vero, quello che puoi trovare solo dentro di te.

E' difficile scoprirlo, ma se lo incontri, anche solo una volta, non ti abbandonerà più, e lo cercherai per sempre.

E' il suono della nostra memoria più antica, il suono infinito dell'universo, la musica perfetta della creazione.

Il silenzio racchiude tutte le voci e le musiche del mondo, tutte le armonie e le melodie dell'universo, è il vuoto che contiene il tutto, l'oceano dove perdersi per trovarsi, è la pace.

Prova a cercarlo, ti sfuggirà, mille rumorosi pensieri popoleranno la tua mente che cercherà di escluderli, e più ti sforzerai più la tua mente si affollerà di pensieri incontrollabili e rumorosi.

E penserai che il silenzio è impossibile, perché i pensieri sono parte di noi, e avrai il dubbio di non esistere senza di essi.

Ma noi non siamo i nostri rumorosi pensieri, loro sono soltanto la manifestazione di una parte di noi, la parte più semplice e superficiale, quella che vuole spiegazioni chiare a qualunque domanda, che cerca dimostrazioni razionali alle sue ipotesi.

Nel più profondo di noi, là dove è sicuramente nascosta la scintilla divina che ci anima, non ci sono domande, perché c'è la conoscenza assoluta, sepolta sotto cumuli di umane, materiali esperienze.

Là esiste solo il silenzio.

Difficile da comprendere, difficile anche solo pensare di cercarlo, difficile trovarlo.

Ma se inizierai la sua faticosa ricerca, se non ti lascerai intimorire dai dubbi e dalle difficoltà, se non ascolterai la tua mente razionale che ti urla di fermarti, allora lo troverai, e capirai che è la sola risposta possibile a tutte le tue richieste.

Alle domande più grandi e importanti non puoi rispondere con le parole create dalla mente, ma con la voce dell'assoluto, e questa voce è il silenzio, è la risposta che parla con la voce senza suono, direttamente alla nostra anima, oltre la nostra mente.

Il Buddha restò in silenzio durante il suo ultimo sermone.

Quel silenzio era il compendio di tutta la sua vita.

Un solo discepolo comprese, non disse nulla.

Il Buddha sorrise.